



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni Sociali

Osservatorio Nazionale dell'Associazionismo



Attualità e progettualità delle APS: i dati di contesto

di *Claudia Montedoro*

ISFOL

II Conferenza Nazionale sull'associazionismo sociale
“RESPONSABILITÀ ED OPPORTUNITÀ PER UNA SOCIETÀ ATTIVA”

Roma 15 luglio 2010

Centro Congressi Matteo Ricci

Università Gregoriana - Piazza della Pilotta 4

1. L'ISFOL A SOSTEGNO DELLA PROGETTUALITÀ DELLE APS



- Dieci anni fa il mondo dell'associazionismo di promozione sociale riceveva un riconoscimento fondamentale della propria funzione sociale ed economica (L. 383/2000)
- Forte collaborazione istituzionale: MLPS e Osservatorio Nazionale sull'Associazionismo

- ❑ *Un bilancio di medio termine: Conferenza nazionale (Stresa, 2005)*
- ❑ *Un appuntamento recente: Seminario sull'identità e le potenzialità dell'associazionismo di promozione sociale (Milano 10-11 novembre 2009)*

2. UNA QUESTIONE PRELIMINARE: I FABBISOGNI INFORMATIVI DEL TERZO SETTORE



➤ Sulle APS e, in generale, su tutto il Terzo settore, c'è bisogno di dati, di informazioni utili a comprendere, analizzare e interpretare la specificità di questo pezzo di società.

➤ Si pone una questione relativa alla frequenza di aggiornamento delle banche dati e alla capacità di stare dietro all'evoluzione delle organizzazioni sociali.

2. UNA QUESTIONE PRELIMINARE: I FABBISOGNI INFORMATIVI DEL TERZO SETTORE



- Tramite l'uso di differenti metodologie di rilevamento questo strumento permette di ricostruire le caratteristiche quantitative e qualitative delle organizzazioni non-profit.
- Nel triennio 2008-2010, grazie alla collaborazione tra la DG Volontariato, Associazionismo e Formazioni Sociali del MLPS, l'ISFOL sta sviluppando il Sistema Informativo delle Organizzazioni non profit (SIONP).

3. GLI AGGREGATI DI BASE DEL TERZO SETTORE



SIONP: quadro di riepilogo degli archivi amministrativi acquisiti e delle organizzazioni contenute per tipo di fonte (valori assoluti al 30 giugno 2010)

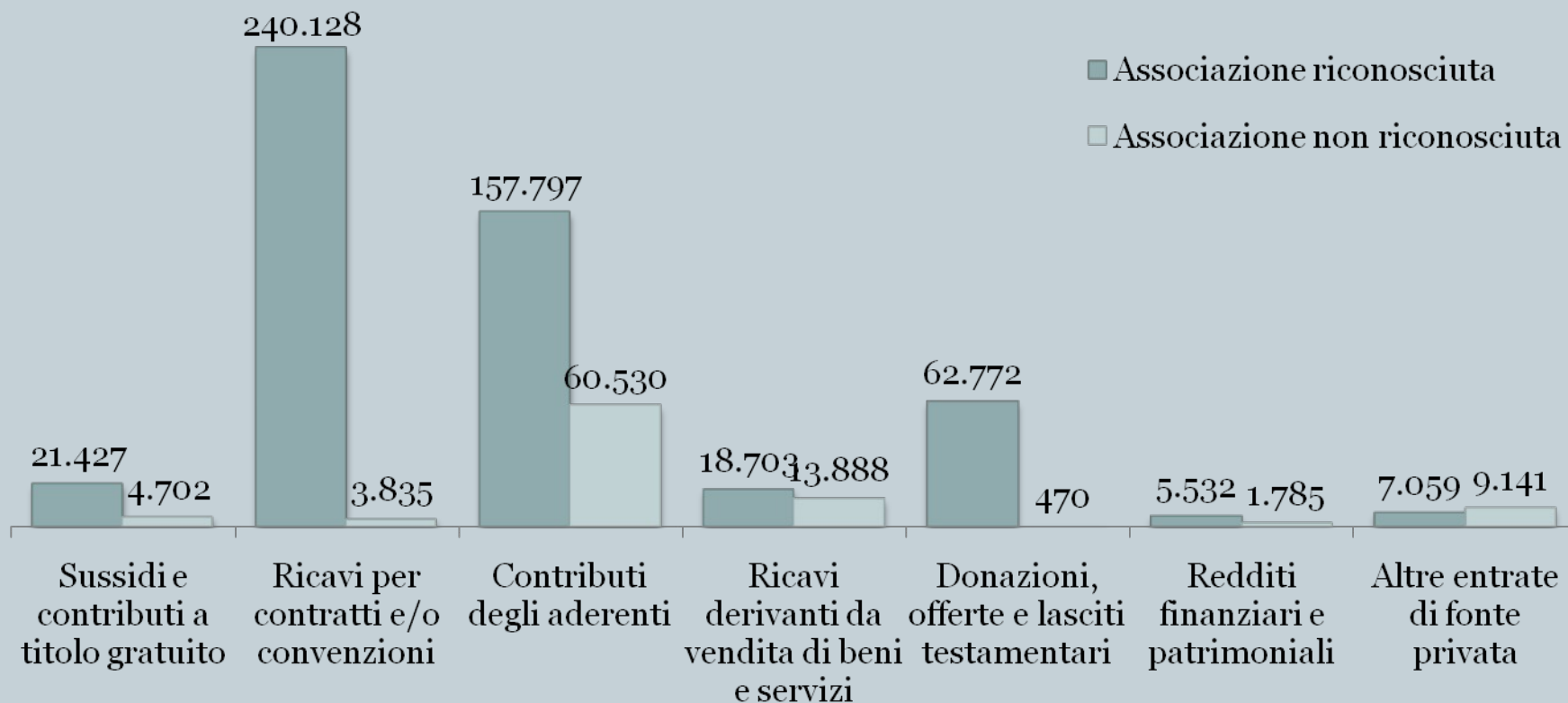
TIPO DI FONTE	N. ORGANIZZAZIONI	
<i>Registri/albi Regionali e provinciali</i>		
Organizzazioni di volontariato	27.721	
Cooperative sociali	8.555	
Associazioni di promozione sociale	6.876	
Fondazioni	3.034	
<i>Totale</i>		46.186
<i>Registri/albi Prefettizi</i>		5.281
Totale registri/albi locali		
<i>Registri nazionali</i>		
Organizzazioni non governative	239	
Fonte: ISFOL, Sistema Informativo delle Organizzazioni non profit		
5 per mille 2008 - Sezione Enti del Volontariato	33.791	

- ❑ Le unità statistiche presenti sono oltre 156mila.
- ❑ Cifra ottenuta tramite un l'incrocio di ben 189 basi dati amministrative.
- ❑ Ruolo fondamentale dell'unificazione degli elenchi del 5 per mille.

4. ALCUNE PECULIARITÀ DELLE APS: LE ENTRATE PER VOCI DI BILANCIO



Confronto tra organizzazioni di stampo prevalentemente mutualistico e realtà con una propensione più marcata verso il mercato e l'erogazione dei servizi.



5. PER UN WELFARE ATTIVO E PROMOTORE DI SVILUPPO



Il Terzo settore italiano sembra in grado di assecondare la transizione delineata dal Libro Bianco. Il Terzo settore è

- “un attore capace di produrre relazioni e di tessere i fili smarriti della comunità”,
- “un soggetto flessibile e particolarmente adeguato a inserirsi nella nuova organizzazione dei servizi e del lavoro nell’era post-industriale”,
- “un patrimonio di esperienze e di partecipazione”.

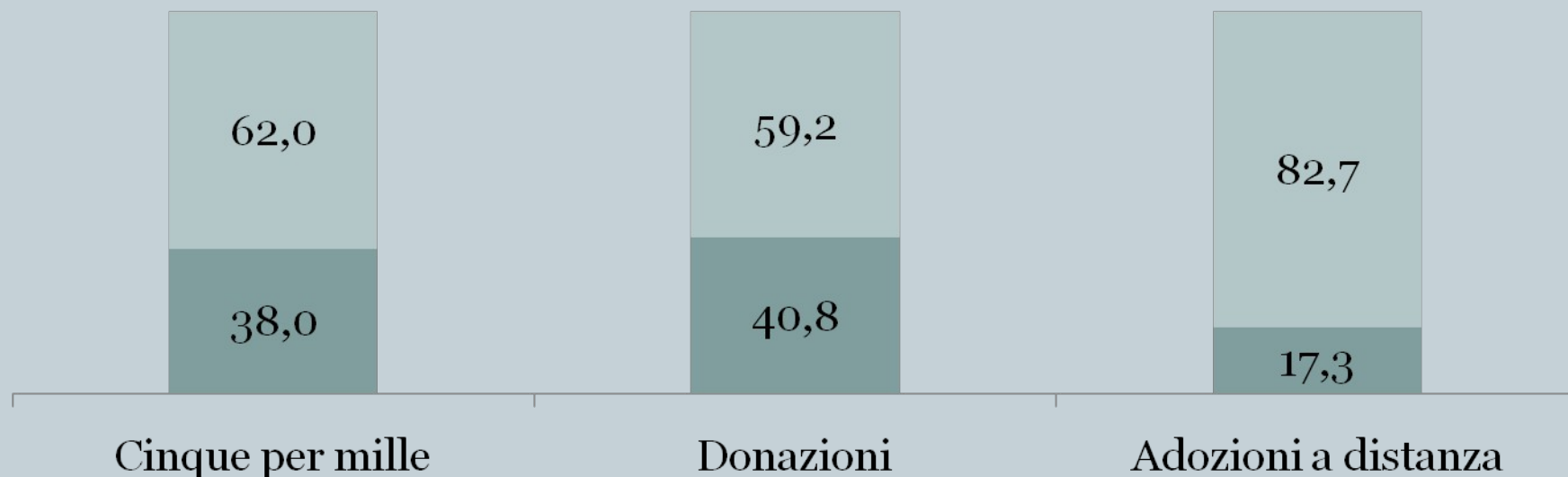
Le indagini ISFOL offrono riscontri dettagliati per ciascuna di queste affermazioni.

6. LEGAMI DI CITTADINANZA: INDAGINE ESTENSIVA SUI CITTADINI ITALIANI ISCRITTI ALLE APS



Gli associati, oltre a partecipare alle attività dell'ente a cui aderiscono, sono anche fautori di una serie di comportamenti che definiscono vari gradi di *pro-socialità*: donazioni, volontariato e forme alternative di consumo

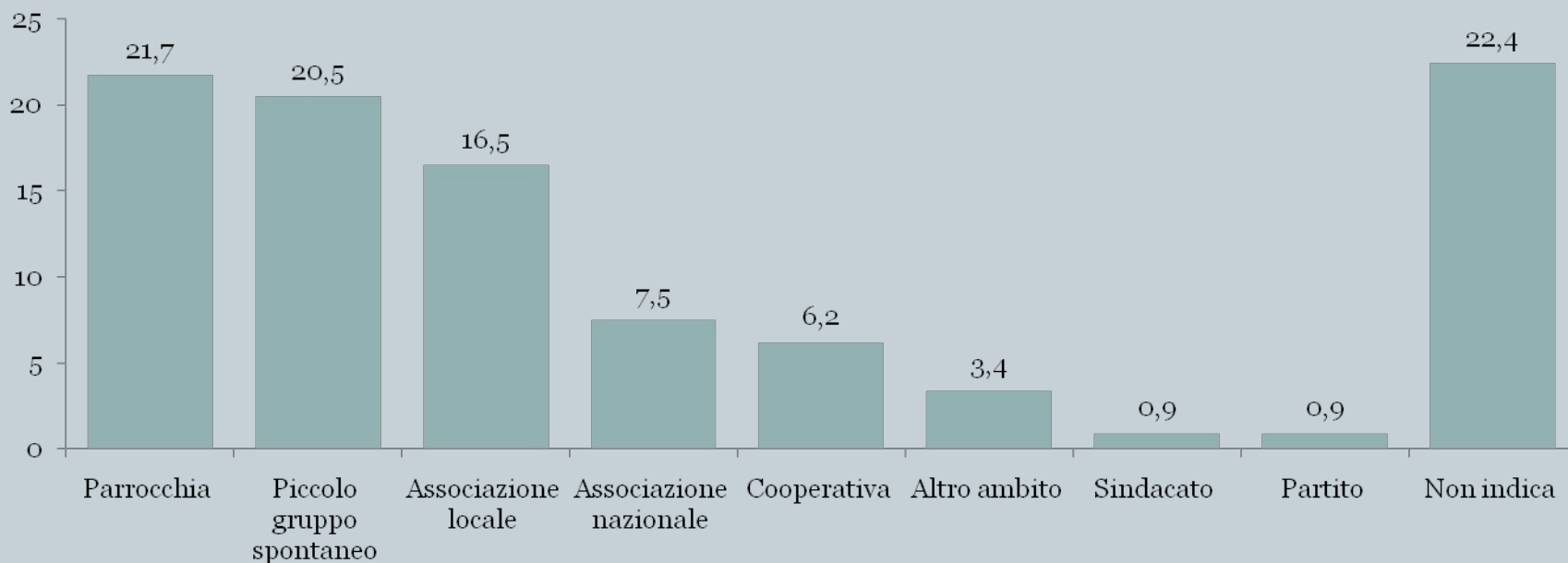
■ Sì ■ No



7. LA PRO-SOCIALITÀ DEGLI ISCRITTI ALLE APS



Il 47,7% degli associati svolge anche del volontariato extra-associativo, spesso all'interno della propria parrocchia di riferimento (21,7%) o in un piccolo gruppo spontaneo (20,5%).



8. INDAGINE ISFOL LEADERSHIP E RISORSE UMANE NELLE APS



- Analizzando le APS per settori di attività, si riscontra che oltre un'organizzazione su due è attiva nel campo delle attività culturali, sportive e ricreative.
- Altri ambiti di portata significativa sono l'assistenza sociale e l'istruzione.
- L'accento è posto sulla *dimensione espressiva* del legame sociale, sulla valorizzazione della socialità e della cittadinanza attiva.

8. INDAGINE ISFOL LEADERSHIP E RISORSE UMANE NELLE APS



- Altro elemento caratterizzante è la diversità dimensionale interna al settore della promozione sociale: realtà associative micro (radicate sul territorio, base associativa contenuta, maggior livello di specializzazione) e realtà di tipo macro (territorialmente articolate, base consistente, proposta associativa articolata)

9. QUALE FUTURO PER LE ORGANIZZAZIONI SOCIALI: LE INDICAZIONI DELLA RICERCA

“Nuova fase costituente” necessaria per consolidare il ruolo delle organizzazioni sociali.

Zamagni:

❑ Sebbene il Terzo settore venga onorato con attestati di merito e onorificenze varie, ad esso si continuano ad attribuire ruoli ancillari, negandogli la possibilità di accedere al confronto con le varie parti sociali con parità di poteri e di responsabilità.

❑ Il tema della rappresentanza del Terzo Settore è una questione ineludibile e improcrastinabile per superare la dicotomia tra pubblico e privato recuperando la dimensione del civile.

❑ L'operazione da tentare è il passaggio ad un modello di ordine sociale: *pubblico-privato-civile*.

10. CON LO SGUARDO RIVOLTO AL PROSSIMO FUTURO: LE INDAGINI ISFOL PER IL 2010



- Temi innovativi e poco approfonditi.
- Indagini sono realizzate nell'ambito delle attività previste anche dal secondo Rapporto sul Volontariato (2011)
 - a. *Sussidiarietà e democrazia fiscale: le potenzialità del 5x1000 per il Terzo settore.* Ricerca sui cittadini che hanno destinato il 5 per mille (motivazioni e punto di vista)
 - b. *Il ruolo dell'associazionismo nella costruzione della Casa del Welfare:* indagine pilota sulle potenzialità delle sperimentazioni già avviate; sui concreti processi di sussidiarietà; e sulle organizzazioni del Terzo settore.
 - c. *Database sulle associazioni che beneficiano dei fondi previsti dalla 438/1998:* sistema di monitoraggio e valutazione delle iniziative portate avanti dalle associazioni.

11. ASPETTANDO IL 2011: LE INDAGINI DELL'ISFOL PER LO SVILUPPO DEL TERZO SETTORE



- ❑ *Volunteer! Make a difference*: il volontariato rappresenta un *surplus* fondamentale nella costruzione di una comunità realmente solidale e inclusiva.
- ❑ A distanza di cinque anni dal precedente Rapporto, l'ISFOL ne realizzerà uno nuovo quali-quantitativo sul tema.
- ❑ È un'importante occasione per ribadire il ruolo della gratuità nel Terzo settore.



L'uomo inganna la natura quando prolunga la solidarietà sociale in fraternità umana

Henri Bergson, *Le due fonti della morale e della religione*, Laterza, Roma-Bari, 1998², p. 39 (ed. or. 1932).

GRAZIE!